



Comitato Pari Opportunità
presso l'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio

**SPORTELLO DI ORIENTAMENTO LEGALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE
PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BUSTO ARSIZIO**

REGOLAMENTO

1. Lo Sportello di orientamento legale contro la violenza di genere è rivolto alle donne che necessitano di informazioni, ascolto competente, orientamento giuridico legale perché in condizioni di fragilità a causa della violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica subita.

In particolare, l'attività dello Sportello è diretta a fornire informazioni utili sui diritti e le facoltà della donna in condizione di fragilità e sugli strumenti di tutela civile e penale per consentire scelte consapevoli, anche indirizzando la persona verso gli altri servizi territoriali deputati alla presa in carico al livello sanitario o psico-sociale, nel rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

2. Il servizio offerto dallo Sportello è reso, a titolo gratuito, dagli avvocati iscritti in un apposito elenco tenuto dal Consiglio dell'Ordine.

Possono essere iscritti nell'elenco gli avvocati che non siano sottoposti a procedimento penale per delitto non colposo, che non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi, né sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento e che non siano sottoposti a procedimento disciplinare in corso, che siano in regola con l'assolvimento dell'obbligo formativo, che abbiano frequentato proficuamente il corso formativo professionale "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a



Comitato Pari Opportunità
presso l'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio

favore di donne vittime di violenza” promosso da Regione Lombardia e risultino iscritti nell'apposito albo regionale o, in alternativa, che abbiano maturato comprovata esperienza in materia di diritto di famiglia (civile e/o penale), avendo patrocinato almeno 10 cause civili/penali in tale ambito nell'ultimo biennio.

L'Elenco verrà aggiornato con cadenza biennale.

3. Nello svolgimento del servizio di Sportello, gli avvocati opereranno nel rispetto delle modalità operative indicate nel Protocollo Operativo della Rete Antiviolenza di Busto Arsizio e Saronno del 18 maggio 2016, cui ha aderito l'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio, che si allega quale parte integrante del presente Regolamento.

4. All'avvocato che svolge attività di orientamento allo Sportello è fatto divieto:

- a) di indicare il nominativo di avvocati che possono assumere l'incarico professionale relativo alla questione per cui sono fornite informazioni ed orientamento;
- b) di assumere qualsivoglia incarico professionale dal beneficiario dei servizi resi presso lo Sportello per almeno due anni.

I divieti di cui sopra si estendono anche al coniuge, ai parenti fino al secondo grado, nonché agli associati del professionista che abbia prestato attività allo Sportello.

5. Gli avvocati si impegnano a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle informazioni e notizie apprese nello svolgimento del servizio presso lo Sportello.



Comitato Pari Opportunità
presso l'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio

6. Il servizio dello Sportello è svolto congiuntamente da un avvocato civilista e penalista, con cadenza settimanale, in base ai turni di reperibilità che verranno redatti e comunicati agli avvocati iscritti nell'apposito elenco.

7. Il Consiglio dell'Ordine, anche per il tramite del Comitato Pari Opportunità, rivaluterà le modalità organizzative del servizio di Sportello all'esito del primo anno di operatività, impegnandosi a pianificare azioni di miglioramento, anche sulla base dei dati raccolti sugli accessi e sui bisogni espressi dall'utenza.